

MILENA MILANI
Profilo di un'artista italiana

**Un viaggio tra arte e letteratura alla scoperta delle opere del deposito della
Fondazione Museo di Arte Contemporanea Milena Milani in memoria di Carlo Cardazzo**

La mostra costituisce un doveroso omaggio della città a Milena Milani che generosamente ha messo a disposizione del Museo di Palazzo Gavotti un patrimonio artistico di grande valore.

La mostra è pertanto finalizzata a presentare i momenti più significativi della vita della nota scrittrice savonese, che è stata protagonista di esperienze culturali, letterarie ed artistiche legate a un contesto internazionale, ma non ha mai dimenticato la sua terra d'origine. Attraverso appositi pannelli didattici e gigantografie, viene dato un ampio spazio anche ai contatti della scrittrice con alcuni fra i più importanti personaggi del mondo culturale e artistico del Novecento.

L'esposizione è completata da una pubblicazione.

Nata a Savona, Milena Milani è una delle più note scrittrici italiane. Ha pubblicato romanzi, racconti, saggi e articoli per varie riviste e ha anche tenuto numerose mostre personali in varie città con i suoi quadri-scritti e ceramiche-scritte. Ha fatto parte dello Spazialismo sin dall'inizio di questo movimento artistico e ha ottenuto premi e riconoscimenti per la sua attività letteraria e artistica. Nel 1988 è stata nominata da Francesco Cossiga Grande Ufficiale al merito della Repubblica Italiana. E' stata per vent'anni la compagna di Carlo Cardazzo, scomparso nel 1963, gallerista di fama internazionale. Veneziano di origine, ligure di adozione, innamorato di Savona e di Albisola, Cardazzo ha fondato nel 1941 la Galleria del Cavallino a Venezia e nell'immediato dopoguerra ha aperto a Milano la Galleria del Naviglio, conosciuta in tutto il mondo e all'avanguardia nel campo dell'arte, sede storica dello Spazialismo con Lucio Fontana, Giuseppe Capogrossi, Roberto Crippa, Gianni Dova, Virgilio Guidi, Emilio Scanavino, Tancredi ecc. e delle prime mostre in Italia di artisti stranieri quali Jean Dubuffet, Vasilij Kandinskij, Joan Mirò, Jakson Pollock.

La Fondazione è nata dalla volontà di Milena Milani di offrire alla sua città natale la possibilità di poter ammirare e studiare le opere di artisti italiani e stranieri tra i maggiori del XX secolo e di ricordare in Carlo Cardazzo un protagonista della cultura del Novecento. Il patrimonio della Fondazione è costituito da un centinaio di opere provenienti dalla sua collezione privata, fra cui dipinti, sculture e ceramiche di Jean Arp, Victor Brauner, Alexander Calder, Massimo Campigli, Giuseppe Capogrossi, Giorgio de Chirico, Paul Delvaux, Filippo de Pisis, Jean Dubuffet, Lucio Fontana, Franco Gentilini, Asger Jorn, René Magritte, Georges Mathieu, Joan Mirò, Pablo Picasso, Man Ray, Cy Twombly. La mostra costituisce anche l'occasione per presentare al pubblico opere della Fondazione che per ragioni museografiche e museologiche non è stato possibile esporre a Palazzo Gavotti. Quattro sale della Pinacoteca espongono una sessantina di pezzi della Fondazione ritenute tappe determinanti della cultura figurativa del XX secolo. I depositi conservano altre opere di grande interesse, in parte inedite, di autori fra cui Rotella, Crippa, Pignatelli, Migneco, Tomea, Tamburi, Bompiani ecc. allestite in questa occasione.